



DOCENTI DI RUOLO:

Domande di utilizzazione ed assegnazione provvisoria per l'a.s. 2017/2018

Le domande vanno presentate dal 25 luglio al 5 agosto 2017

Il Miur ha predisposto le date di scadenza di presentazione delle domande relative alle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie per l'a.s. 2017/2018; come si evince dall'Avviso pubblicato nel settore NEWS del Portale del MIUR in data 21.07.2017, si dispone infatti che tutti i docenti di religione a tempo indeterminato interessati a presentare tali domande di utilizzazione o di assegnazione provvisoria dovranno farlo dal 25 luglio 2017 al 5 agosto 2017, compilando i modelli UR1 o UR2.

L'ipotesi di CCNI, trasmessa agli Uffici Scolastici regionali con la suddetta nota, permetterà agli insegnanti di religione di ruolo, a domanda, e sempre nell'ambito dell'insegnamento della religione, di essere:

- 1) "utilizzati" in ALTRO ISTITUTO della propria diocesi, nello stesso grado scolastico;
- 2) "utilizzati", sempre all'interno della propria diocesi, in un DIVERSO grado scolastico (ad es. dall'infanzia alla primaria, o dalla sec. 1° grado alla sec. 2° grado)
- 3) "utilizzati", sempre all'interno della propria diocesi, in un DIVERSO settore formativo (ad es. dalla primaria alla secondaria).

Inoltre, i docenti interessati potranno richiedere, sempre presentando il modello UR1 o il modello UR2:

- 4) Assegnazione provvisoria territoriale (fuori dalla propria diocesi).
- 5) Assegnazione provvisoria professionale (sempre fuori dalla propria diocesi).

N.B. – mentre i provvedimenti sub 1) e 2) sono definitivi e non hanno bisogno di conferma, quelli sub 3), 4), 5) sono provvisori e vanno eventualmente riconfermati nel successivo anno scolastico o con una domanda di Trasferimento (4) o con una domanda di Passaggio di ruolo (3 e 5).
Continua su www.snadir.it

PER MAGGIORI DETTAGLIA CHIAMACI!

BONUS ASILO NIDO di 1.000 EURO

L'Inps, con la circolare n° 88 del 22 maggio 2017, ha comunicato le istruzioni per richiedere il bonus "asilo nido", il contributo annuale di mille euro – in undici rate mensili da 90,91 euro ciascuna – destinato alle famiglie (senza limite di reddito) con figli nati o adottati dal 1° gennaio 2016.

È già possibile presentare la domanda, perché il termine è partito il 17 luglio 2017 con fine al 31 dicembre 2017 (art.3 Circolare n° 88 del 22 maggio 2017).

Il contributo potrà essere percepito per tre anni, seguendo l'età dei bambini da 0 a 3 anni, ed è esteso anche in favore dei bambini affetti da gravi patologie croniche, con necessità di degenza domiciliare. Non ci sono limiti di reddito. L'erogazione del bonus nido è concessa per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati o per il pagamento delle forme di supporto ai minori affetti da gravi patologie croniche, per i quali la famiglie si avvalgono di servizi presso la propria abitazione.

Soggetti legittimati a presentare la domanda
Potranno presentare domanda i genitori italiani, comunitari e stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno e in particolare il genitore a cui è intestata la spesa per la retta dell'asilo nido o il genitore che dimora con il figlio e che ha la sua stessa residenza. La domanda dovrà essere presentata all'Inps tramite modalità telematica, autonomamente tramite accesso all'area riservata con il pin Inps o tramite l'aiuto di un intermediario abilitato CAF o Patronato (potrai avvalerti del servizio di assistenza CAF ACLI a te più vicino).

"Il lavoro non è solo strumento di profitto individuale, ma momento in cui esprimere le proprie capacità spendendosi, con spirito di servizio, nell'attività professionale, sia essa di tipo operaio, agricolo, scientifico o di altro genere. Ecclesiali" (Papa Benedetto XVI)



DOCENTI DI RUOLO: Assegnazioni Provvisorie e Utilizzazioni (trasferimenti all'interno della diocesi)

È stata firmata il 21 giugno 2017 l'Ipotesi del nuovo Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo alle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie del personale della scuola per l'a.s. 2017/2018.

La FGU/Snadir esprime grande soddisfazione per aver ottenuto per i docenti di discipline diverse da religione la deroga al vincolo triennale di permanenza nella provincia di titolarità, con la possibilità dei trasferimenti da effettuarsi sulle scuole e non sugli ambiti territoriali, come invece prevede la legge 107/2015. Grazie all'accordo raggiunto con il ministero, almeno una parte degli insegnanti trasferiti a centinaia di chilometri dalle proprie famiglie potranno sperare di riavvicinarsi a casa.

È stata inoltre raggiunta un'intesa sull'opportunità di garantire una sede di servizio nel comune di residenza ai docenti con figli gravemente disabili. Si dovrà adesso attendere l'autorizzazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Mef, per la firma definitiva.

Sono stati confermati gli articoli del precedente contratto sulle utilizzazioni riguardanti i docenti di religione, in particolare ricordiamo la precisazione – inserita lo scorso anno su proposta dello Snadir – sulla questione riguardante la riduzione oraria fino a un quinto nel caso in cui il docente di religione presti servizio su più scuole e definita la procedura e la sequenza operativa riguardante l'utilizzazione dei docenti di religione a cui è stata revocata l'idoneità.

Continua su www.snadir.it

*"Il lavoro, ci 'unge' di dignità,
ci riempie di dignità"*

(Papa Francesco)

Ricorso al TAR del Lazio per l'inserimento nelle GAE dei DIPLOMATI MAGISTRALE entro l'a.s. 2001/2002

A seguito di recenti pronunce cautelari del Consiglio di Stato, lo Snadir ha deciso di impugnare davanti al TAR del Lazio il DM prot. n. 400 del 12.6.2017 che all'art. 1, al fine di chiederne l'annullamento nella parte in cui – all'art.1 – non consente a coloro che sono in possesso del diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 di poter essere inseriti nelle GAE ai fini delle assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Possono presentare ricorso, compilando l'apposito **FORM** chi:

- ha ricevuto esito negativo nel ricorso presentato negli anni precedenti al Giudice del Lavoro per l'inserimento nelle GAE con il Diploma Magistrale oppure le cui udienze sono state rinviate;
- non ha mai presentato tale ricorso.

Possono aderire compilando l'apposito **FORM**; completata tale procedura, gli interessati riceveranno sull'indirizzo di posta elettronica che hanno indicato nel **FORM** un modello di domanda che va compilato e inviato **ENTRO E NON OLTRE L'8 LUGLIO 2017** (con raccomandata 1 giorno o attraverso posta certificata) al MIUR e ad un solo Ambito Territoriale Provinciale.

Successivamente (nei prossimi giorni) coloro che avranno compilato il **FORM**, riceveranno dal nostro sistema le istruzioni per la preparazione della documentazione utile al ricorso.

Si raccomanda di conservare una copia del modello di domanda inoltrato e le ricevute dell'invio all'Ambito Territoriale e al Ministero dell'istruzione, sia che lo stesso sia stato effettuato per Raccomandata o per PEC. Il ricorso collettivo al Tar del Lazio sarà predisposto soltanto per gli iscritti allo Snadir. **Il costo orientativo del ricorso è di 80,00 (ottanta/00) euro, compreso contributo unificato e altre tasse.**
CONTINUA SU: www.snadir.it



Cell. 3208937832 – e-mail: lombardia@snadir.it

Ancora un passo avanti nella chiarificazione delle norme: potenziamento e Alternativa all'IRC

a FGU/SNADIR ha ottenuto dal MIUR l'inserimento, nella circolare sugli organici (Nota prot. prot. 0021315 del 15-05-2017), della specificazione circa le attività di potenziamento utilizzate in modo improprio come attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Viene oggi affermato che "Le attività di potenziamento introdotte dalla L. n. 107/2015, finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi individuati come prioritari, sono da ritenersi comuni a tutti gli alunni e quindi, analogicamente a quanto avviene per quelle curricolari, devono restare estranee alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica" (v. pag.4 della Nota).

Questa precisazione, voluta dallo Snadir, non permette l'utilizzo illegittimo dei docenti (ex organico potenziato) per l'attività alternativa impartita come disciplina di potenziamento curricolare (musica, economia e diritto, inglese, spagnolo, ecc.), così come era stato già predisposto in diverse scuole, discriminando, in tal modo, gli studenti che avevano deciso di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, e che sono stati esclusi da attività didattiche che, in quanto incluse nell'area di potenziamento, dovevano necessariamente essere offerte a tutti.

Continua su: www.snadir.it

LE NOSTRE SEDI

Bergamo, e-mail: bergamo@snadir.it - cell. 3208937832;

Brescia, e-mail: brescia@snadir.it - cell. 3395350774;

Cremona, e-mail: cremona@snadir.it - cell. 3283310143;

Mantova, e-mail: mantova@snadir.it - cell. 3208937832;

Milano, e-mail: milano@snadir.it - cell. 3283143030;

Monza B., e-mail: monzabrianza@snadir.it - cell. 3387045235;

Pavia, e-mail: pavia@snadir.it - cell. 3382083216;

Varese, e-mail: varese@snadir.it - cell. 3475522909

Como - Lecco - Lodi - Sondrio
SEGRETERIA REGIONALE

Lombardia@snadir.it - tel. 0350932900 – Fax 1782757734

Organico di diritto dei docenti di religione (di ruolo e non di ruolo) per l'a.s. 2017/2018, avviata la rilevazione

Il Miur con avviso pubblicato al SIDI del 9 maggio 2017 ha comunicato ai Direttori Generali Regionali, ai Direttori degli UT (ex Provveditorati) e ai Dirigenti scolastici che dal 10 maggio 2017 sono attive le funzioni per la rilevazione dell'organico di diritto del personale docente di religione (di ruolo e non di ruolo) per l'anno scolastico 2017/2018.

Le funzioni saranno attive per le istituzioni scolastiche dal 10 al 31 maggio 2017.

Successivamente, le funzioni saranno disponibili agli Uffici territorialmente competenti per le opportune verifiche.

Tale rilevazione rappresenta un momento importante sia per i docenti di religione di ruolo che per gli incaricati annuali: nell'organico, infatti, sono comprese il 100 % delle cattedre, sia le cattedre ricadenti nel 70% che quelle ricadenti nel 30%.

Ricordiamo che la mancata o erronea acquisizione delle esigenze orarie ha come effetto una non corretta determinazione dell'organico, con le conseguenti e facilmente immaginabili negative ripercussioni sulle operazioni di mobilità e sulla nomina degli incaricati annuali (non risultando le ore il sistema informatico del Miur non permetterà immediatamente la stipula dei contratti a tempo determinato).

Al fine di evitare che la rilevazione dell'organico non funzioni adeguatamente, lo Snadir invita tutti i docenti di religione a farsi parte diligente presso la propria istituzione scolastica per assicurarsi della corretta trasmissione al sistema informatico delle cattedre di diritto per l'insegnamento della religione relative al prossimo anno scolastico.

Ricordiamo per comodità che l'organico è determinato in base all'orario di insegnamento per ogni classe o sezione:

CONTINUA SU: www.snadir.it

